



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 10/03/2016

OGGETTO: INTERPELLANZA UCM (PROT. N. 1667 DEL 09-2-2016) A TEMA INTITOLAZIONE VITTIME FOIBE.

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 10/03/2016 alle ore 20:30.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DIECI del mese di MARZO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FRANCHI ROMANO	S	ORSI FABRIZIO	S		
CUPPI VALENTINA	S	BIGNAMI VALERIO	S		
RIGHI SIMONE	S	CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA	S		
CORIAMBI ROMANA	S	DI BELLA KATYA	S		
GRILLI SILVANA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
LOLLI LUCA	S	CARBONARO MARIA FRANCESCA	S		
BELLUZZI MASSIMILIANO	S				
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno PIACENTI CRISTINA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig./Sig.ra DOTT.SSA FRANCA LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scutatori i consiglieri sigg.:

CORIAMBI ROMANA

CARBONARO MARIA FRANCESCA

CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

INTERPELLANZA UCM (PROT. N. 1667 DEL 09-2-2016) A TEMA INTITOLAZIONE VITTIME FOIBE.

La **Consigliere del Gruppo di Opposizione “Uniti per Cambiare Marzabotto” Carbonaro** legge l’interpellanza in oggetto che sub allegato “A” al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

La **Vicesindaco Dott.ssa Valentina Cuppi** legge la risposta che sub allegato “B” al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere interpellante Battistini si dichiara insoddisfatto.

La **Consigliera del Gruppo di Opposizione UCM Maria Francesca Carbonaro** interviene leggendo il testo che di seguito si riporta:

“Oggi vogliamo semplicemente sottolineare come lo sdegno che il comune di Marzabotto sente per l'onorificenza conferita dal Comune di Engelsbrand al cittadino tedesco Kusterer, è uguale allo sdegno di quanti non vedono riconosciuto il dolore, la sofferenza e la morte delle vittime delle Foibe.

Il fatto di non aver intitolato ancora, a Marzabotto, una via o una piazza alle vittime delle foibe, a cosa è dovuto?

È dovuto forse alla stessa superficialità o ignoranza di quanto è avvenuto in Italia dal 1943 al 1947?

Il mancato riconoscimento di qualsiasi morte, di qualsiasi strage, anche se messa in atto per mano comunista, dimostra che la conoscenza e la consapevolezza della barbarie di alcuni regimi, aggiungo io, non è ancora sufficientemente diffusa nella società e nelle istituzioni.”

Sono presenti n. 13 (tredici) componenti consiliari.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to ING. ROMANO FRANCHI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TUEL

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Viene pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2016 al 05/04/2016

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 31/03/2016

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Data:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa LEONARDI FRANCA

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 21/03/2016

IL Segretario Generale

Dott.ssa FRANCA LEONARDI



LISTA CIVICA

UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

--

Alla Cortese Att.ne
Sindaco di Marzabotto
Ing. Romano Franchi

e.p.c : **Giunta e Consiglio Comunale**

Marzabotto lì 06.02.2016

OGGETTO: Interpellanza a risposta scritta in Consiglio Comunale circa la "dimenticata" intitolazione di una Via o di una Piazza alle vittime delle Foibe

Premesso che

in data 10.02.2015 veniva presentata dal Gruppo UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO una mozione per l'intitolazione di una Via o di una Piazza ai Martiri delle Foibe;

in data 27.03.2015 si otteneva risposta scritta con la quale il Sindaco letteralmente affermava "di avviare un percorso condiviso, a partire dal prossimo autunno... attraverso il quale arrivare insieme alla Celebrazione del giorno del ricordo, il prossimo 10 febbraio" ..(che si allega);

veniva valutata altresì l'apposizione di una targa dedicata alle vittime delle Foibe;

Preso atto che

ad oggi la risposta del Sindaco non ha avuto seguito;

la proposta di far slittare il percorso condiviso al prossimo autunno è stato motivato dal fatto che tutti gli enti che si occupavano a Marzabotto di Memoria sarebbero stati impegnati nell'organizzazione degli eventi connessi alla Celebrazione del settantesimo anniversario della Liberazione;

l'anniversario della Liberazione ha carattere ciclico, pertanto non può e non deve giustificare il trascurare altri eventi importanti;

Considerato che

Marzabotto presenta molteplici possibilità di Vie prive di nome (ad es. Miana, la Via per la Scuola Primaria, od eventuale sostituzione di via Togliatti).

se mantenere il nome di alcune Vie, come quella di Palmiro Togliatti, nonostante il suo passato riecheggi ad avvenimenti sanguinari, che nulla hanno a che vedere con la pace e con il messaggio di pace che Marzabotto vuole diffondere del mondo, appare giusto, non si comprende cosa osti al fatto di assegnare ad una Via il nome delle Vittime delle Foibe.

Constatato che

purtroppo qualsiasi nostra richiesta passa sempre in cavalleria, o comunque viene trattata con disarmante superficialità, nonostante a questa amministrazione piaccia riempirsi la bocca con le parole PARTECIPAZIONE, CONDIVISIONE e COLLABORAZIONE;



LISTA CIVICA

UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

--

Si interpella il SINDACO e la GIUNTA COMUNALE

al fine di sapere quando il Comune di Marzabotto intenda intitolare una Via alle Vittime delle Foibe;

quando intenda intitolare una Piazza e apporre una targa a loro dedicata;

al fine di sapere quando il Comune di Marzabotto intenda mettere in atto il percorso condiviso che dia consapevolezza storica dell'evento, ed il giusto riconoscimento ad una grande tragedia;

al fine di dare il meritato onore alle vittime innocenti delle foibe, ponendo fine ad una idea di morti di serie A e morti di serie B;

p. UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO

Il Capo Gruppo Consigliere Comunale

Morris BATTISTINI

Il Consigliere Comunale

Maria Francesca CARBONARO



Comune di Marzabotto

Medaglia d'oro al Valor Militare

Città messaggera di Pace

Città Metropolitana di Bologna

Marzabotto, 10 Marzo 2016

Oggetto: Interpellanza circa l'intitolazione di una Via o di una Piazza ai Martiri delle Foibe

Si ribadisce la nostra volontà di realizzare un convegno dedicato agli avvenimenti accaduti lungo il confine orientale italiano e nei territori dell' Ex Jugoslavia nel periodo intercorso tra le due guerre mondiali, durante il secondo conflitto mondiale e negli anni immediatamente successivi alla fine della guerra.

Nel 2015 non è stato possibile dar vita al percorso come ci eravamo proposti di fare poiché ci si è dovuti concentrare sulla realizzazione e l'inaugurazione della Casa della Cultura e della Memoria, in modo da poter avviare il prima possibile le attività della Sala Polivalente, del Centro di Documentazione e della Biblioteca.

Un primo incontro che prelude al percorso che intendiamo svolgere è stato realizzato il 12 febbraio del 2016.

E' nostra intenzione proseguire in questa direzione, con l'intento di dare vita ad un confronto tra studiosi che permetta di affrontare da un punto di vista storico diversi avvenimenti legati tra loro e connessi alla tematica degli infoibamenti, avvenimenti che cominciano con la firma del Trattato di Rapallo nel 1920 e arrivano ai primi anni del dopoguerra, ai quali ancora non si è dedicata la dovuta attenzione, sui quali la ricerca storica è ancora in fase di sviluppo e che troppo spesso sono stati oggetto di strumentalizzazioni politiche.

In relazione poi all'intitolazione, il cui testo dovrà essere concordato, di una Via o di una Piazza, facciamo rilevare che non c'è nessuna dimenticanza e respingiamo con determinazione l'insinuazione di usare due pesi e due misure: per quanto ci riguarda le vittime innocenti sono tutte sullo stesso piano nell'ambito di una valutazione che tenga conto del contesto storico e delle responsabilità oggettive, nel senso che non intendiamo confondere le vittime con i carnefici.

Attualmente non ci sono Vie o Piazze nuove da intitolare, a meno che, non ci si accontenti di porre una targa in un incrocio oppure su un'aiuola come è stato fatto da altre parti.

Il Sindaco
Romano Franchi